

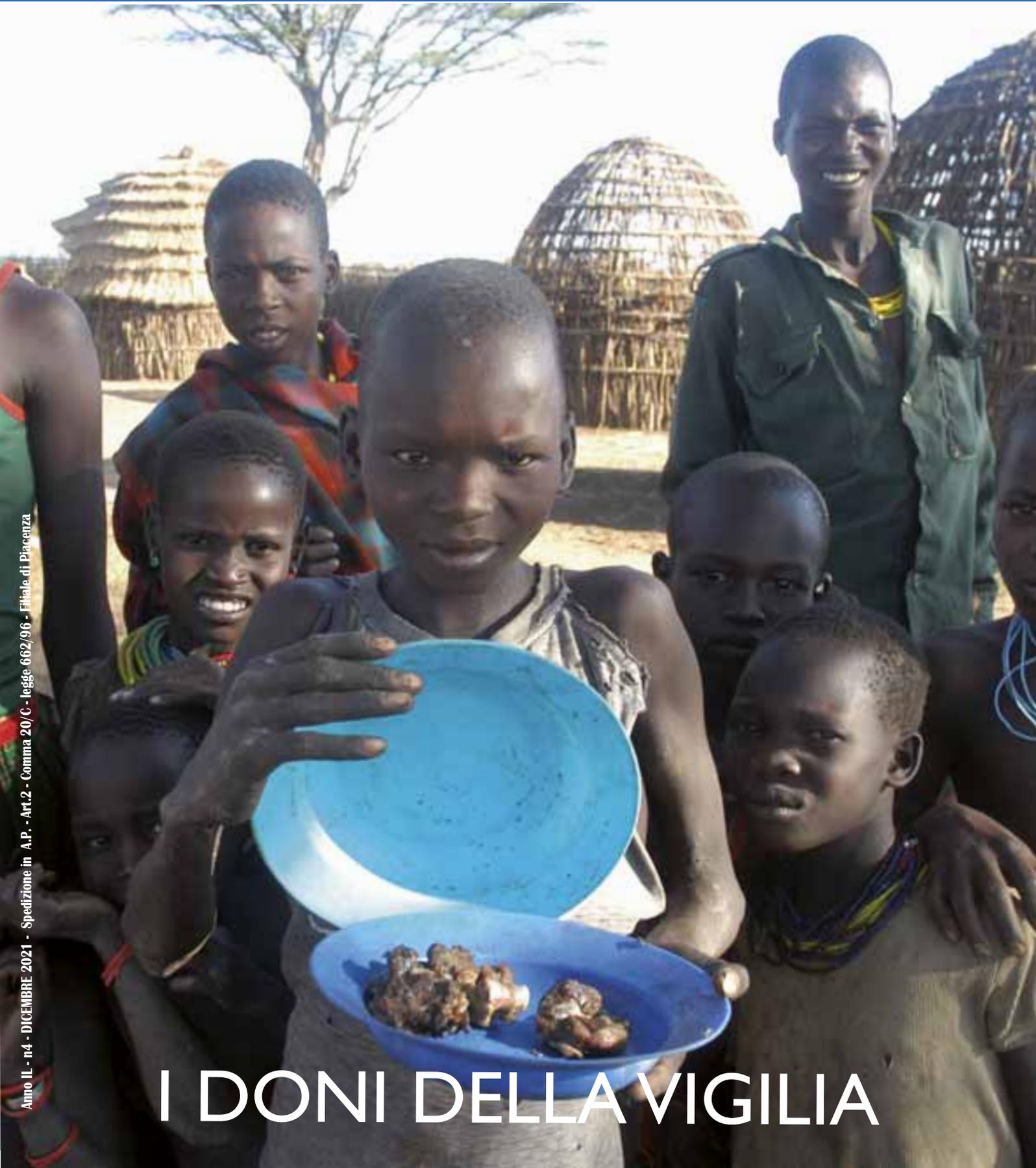
qui Uganda



Anche tu insieme

n.4 - dicembre 2021

Periodico di informazione di Africa Mission Cooperation and Development



I DONI DELLA VIGILIA



Sommario

Pag. 2

Quasi cinquant'anni con l'aiuto di tutti

Pag. 3

Un anniversario importante per ognuno di noi

Pag. 4

Brevi dall'Uganda

Pag. 5

Un lascito testamentario

Pag. 6

Ecco la nostra lista dei desideri

Pag. 11

Trasfigurati dal Signore riscopriamo la nostra missione

Pag. 12

AMCD Community

Pag. 15

La nostra storia a fumetti

Quasi cinquant'anni con l'aiuto di tutti

Questo numero di "Qui Uganda – Anche tu insieme", l'ultimo del 2021, lo troverete un po' diverso dal solito, cari lettori. Abbiamo infatti pensato di dedicarlo quasi per intero alla Lista dei desideri: i nostri, quelli del Movimento fondato quasi cinquant'anni fa da don Vittorione che, nonostante le difficoltà, va avanti a crescere. Due anni di pandemia hanno messo a dura prova tutti: Africa Mission Cooperation and Development non è esclusa, anche se l'impegno per dare continuità ai progetti non è mai mancato. L'impegno di collaboratori e volontari non è mai venuto meno. Sono mancati, questi sì, tanti eventi di raccolta fondi e sensibilizzazione: iniziative importanti che permettono al Movimento di camminare sulle gambe di ognuno di noi, di ognuno di voi. I quasi cinquant'anni fatti finora sono il risultato di molti passi, del lavoro di tanti che singolarmente hanno fatto la loro parte. Un pezzettino alla volta. Anche oggi abbiamo bisogno di voi: per sostenere i progetti, per permettere di scavare nuovi pozzi, per aiutare i bambini a frequentare la scuola, ma anche per acquistare nuovi mezzi di trasporto, per rinnovare la strumentazione dell'officina o posizionare dei pannelli fotovoltaici sulle nostre strutture operative. Sono questi i nostri desideri per il 2022 e li possiamo realizzare solo con il vostro aiuto. Nella prospettiva di andare avanti nella nostra missione di uomini e cristiani come ci ha insegnato don Vittorione e come ci stimola a fare, anche oggi, Papa Francesco quando ci chiede di riflettere sulla nostra vita e sulla nostra fede. Facciamolo soprattutto ora, in questo periodo natalizio in cui troppo spesso ci lasciamo prendere dalla frenesia del fare, del festeggiare, dell'acquistare. Fermiamoci un momento a pensare.

Buon Natale a tutti.

COMUNICAZIONE DI SERVIZIO

Carissimo amico e sostenitore, il Decreto 3 febbraio 2021 del Ministero dell'economia e delle finanze ci impone di comunicare il codice fiscale e l'indirizzo dei donatori che intendono portare in detrazione/deduzione dalle imposte le erogazioni liberali o donazioni fatte a Cooperazione e Sviluppo.

Preghiamo tutti i nostri sostenitori che intendano usufruire dei benefici fiscali di inviarci entro il 15 febbraio il proprio codice fiscale e l'indirizzo.

Siamo a disposizione per ogni chiarimento necessario.



Un anniversario importante per ognuno di noi

UN DONO DA DONARE

Siamo ormai vicini al 50° anno della nostra storia, avviata da don Vittorio e portata avanti da tanti suoi amici. Si tratta di un anniversario importante da non sprecare, anzi da valorizzare. Come? Con eventi e celebrazioni, mostre e testimonianze, ma non solo.

L'ANNO DEL CUORE

Mi auguro che il 50° sia soprattutto un'esperienza che arriva al cuore, e innanzitutto al nostro cuore. Questo è il significato letterale del verbo ri-cordare: riportare al cuore questa storia che abbiamo incrociato e che è entrata a far parte della nostra vita. Dunque non uno sguardo al passato, magari per rimpiangerlo, ma una raccolta di tutti i momenti vissuti per ospitarli e custodirli, così da colmare la nostra sete di amore. Allora tutto diventerà dono.

EVANGELIZZATI!

È spontaneo pensare che la missione del nostro Movimento sia stata e sia ancora quella di annunciare il Vangelo, con la testimonianza della carità. Giusto. Ma c'è anche un'altra verità, che Papa Francesco ci ricorda spesso con queste parole: "I poveri di ogni condizione e latitudine ci evangelizzano, perché permettono di riscoprire in modo sempre nuovo i tratti più genuini del volto del Padre. Essi hanno molto da insegnarci. È necessario che tutti ci lasciamo evangelizzare da loro ... Siamo chiamati a scoprire Cristo in loro, ad essere loro amici, ad ascoltarli, a comprenderli, ad accogliere la misteriosa sapienza che Dio vuole comunicarci attraverso di loro". È vero, abbiamo ricevuto tanto dai poveri assistiti dal nostro Movimento: ci hanno convertiti, ci hanno resi più umani e più cristiani. Se questo è poco...

DA DONO NASCE DONO

Solo se riusciamo a riconoscere che la terra è di Dio e di tutti i suoi figli, che abbiamo tutti la stessa dignità, che la vita è un dono continuo da condividere,

che ci salveremo solo insieme ... saremo contenti di aver incrociato l'opera di don Vittorio, di farne ancora parte, di aver ricevuto tanto, di averne ancora bisogno, di essere in sintonia con la Chiesa di Papa Francesco, di camminare sulla strada delle sue lettere pastorali.

Durante questo anno faremo tesoro della "Fratelli tutti" che ci guiderà a crescere nella fraternità.

Ma un dono così possiamo tenerlo solo per noi? Ci verrà spontaneo farlo conoscere e donarlo a chi sta camminando con noi.

ELEMOSINA O CONDIVISIONE?

Per questo non intendiamo celebrare il 50° con una semplice raccolta di beni e di fondi. È ancora il Papa che nel messaggio per la 5^a Giornata Mondiale dei Poveri scrive: "I poveri non sono persone esterne alla comunità, ma fratelli e sorelle con cui condividere la sofferenza ... perché venga loro restituita la dignità perduta. D'altronde, si sa che un gesto di beneficenza presuppone un benefattore e un beneficiario, mentre la condivisione genera fratellanza. L'elemosina è occasionale; la condivisione invece è duratura. La prima rischia di gratificare chi la compie e di umiliare chi la riceve; la seconda rafforza la solidarietà e pone le premesse necessarie per raggiungere la giustizia". Insomma, l'amore più grande è dare la vita.

TUTTO PER AMORE

Questo anno speciale sarà anche l'occasione per "rin-graziare", nel senso di riconoscere che "tutto è grazia", cioè una manifestazione di amore. Questa è anche la mia certezza: ho saputo dare poco all'opera di don Vittorio e ho ricevuto tanto. Sono in debito. Auguro a me a tutti voi di cogliere questa occasione per donare di più. Per amore.

*Don Maurizio Noberini
presidente di Africa Mission*



Esplosioni a Kampala

Due esplosioni hanno colpito la capitale dell'Uganda, Kampala, ferendo alcune persone in quello che la polizia ha definito "un attacco" contro la città: le esplosioni sono avvenute vicino al quartier generale della polizia e nei pressi del parlamento, nel quartiere degli affari.



Già lo scorso mese si erano verificate l'esplosione di autobus vicino a Kampala, nella quale molte persone erano rimaste ferite, e una in un ristorante nella capitale nella quale era rimasta uccisa una donna. La polizia ha attribuito entrambe alle Forze democratiche alleate (Adf), un gruppo ribelle ugandese.

Petrolio e natura

Giovedì 28 ottobre il Parlamento ugandese ha aperto le prime discussioni del disegno di legge regolatore del East African Cured Oil Pipeline



– EACOP (Oleodotto per il petrolio greggio dell'Africa orientale) che dovrebbe diventare operativo nel 2025. Avrà la capacità di trasportare sino al porto di Tanga in Tanzania fino a 216.000 barili al giorno di petrolio dal giacimento di Tilenga, gestito da TotalEnergies e dal giacimento Kingfisher, gestito dalla compagnia petrolifera cinese CNOOC. I due giacimenti tuttavia sono ubicati nel cuore del Parco Naturale Murchinson Falls, il più grande polmone verde

dell'Uganda che ospita più di 500 specie di animali, alcune delle quali in via di estinzione.

Niente mondiali per l'Uganda

L'Uganda non sarà la grande sorpresa nelle qualificazioni ai Mondiali, relativamente al continente africano. La Nazionale allenata da Milutin Sredojević non giocherà infatti in Qatar nell'autunno del 2022. Nella penultima fase di qualifi-



cazione ai Mondiali qatarioti l'Uganda ha sfidato il Kenya tra le mura amiche per provare ad accedere agli spareggi in cui si decideranno le cinque compagini africane che rappresenteranno il continente tra un anno, ma nulla da fare. Prossimo obiettivo per l'Uganda, comunque in grande crescita, sarà la qualificazione alla Coppa d'Africa 2023.

Sara e il suo primo Natale in Uganda



Sara è una volontaria di servizio civile. Ha compiuto ventisei anni a Moroto, davanti a una torta cucinata per lei, con un buffo cappellino di carta a punta e intorno collaboratori e caschi bianchi che con lei condividono questa esperienza. Per Sara è il primo compleanno ugandese, festeggiato dopo qualche mese dall'inizio di un percorso che durerà un anno. La sua testimonianza la potete leggere fra le News del nostro sito, direttamente a questo link: <https://www.africamission.org/notizie/sara-il-mio-primo-compleanno-in-uganda-da-casco-bianco-.html>.

UN LASCITO TESTAMENTARIO

per sostenere l'opera di Don Vittorione: Africa Mission-Cooperazione e Sviluppo

*Una speranza per l'Uganda
anche dopo di te*

Da dono nasce DONO



Il lascito testamentario è un modo per continuare un percorso di solidarietà che si è iniziato in vita.

“In verità vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo dei miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me.”
(Mt, 25-40)

Datti un'occasione di eternità. Continua a sostenerci come stai facendo ma pensa anche a nominare Africa Mission Cooperazione e Sviluppo Ong Onlus nel tuo testamento. Il Movimento vicino al tuo cuore può essere nominato erede universale, se la disposizione testamentaria riguarda l'universalità dei tuoi beni, oppure legatario, se la tua decisione riguarda uno o più beni specifici.

Con il tuo lascito potrai assicurare la continuità di progetti e iniziative che AMCS porta avanti, fin dal lontano 1972 con l'opera di don Vittorione, in Uganda e in altri Paesi poveri del mondo.

La disposizione, qualunque forma assuma, rimane revocabile in ogni momento.

Per maggiori informazioni puoi contattare:
Carlo Ruspantini – Tel. 334 84 51108
email carlo.direzione@coopsviluppo.org

ECCO LA NOSTRA

Qualcuno lo chiamava “il treno dei desideri”. Noi preferiamo chiamarla lista dei desideri. Te la proponiamo in questo numero natalizio perché dopo due anni di pandemia anche i nostri progetti soffrono. E hanno bisogno dell’aiuto di tutti. Per questo abbiamo pensato di elencarti quali siano, progetto dopo progetto, le necessità e i bisogni emersi: in certi casi può trattarsi di un oggetto concreto come una macchina o un motore o delle attrezzature da officina. In altri invece il tuo sostegno è indispensabile per far tornare i bambini a scuola, pagare le loro spese per lo studio, far ripartire alcune attività, riattivare un pozzo.

Perché il tuo aiuto è importante? Perché significa prendersi in carico un pezzo della nostra storia. Il prossimo anno Africa Mission Cooperation and Development compirà cinquant’anni: cinquant’anni a cui siamo arrivati grazie all’impegno di ognuno e di tutti. Grazie a chi ha fatto la sua parte, si è fatto carico di un’attività, di un progetto, di una responsabilità. E in questo modo ha permesso al Movimento

di crescere, di andare avanti, di essere sempre vicino a chi soffre, per cercare insieme di costruire un mondo migliore.

Non ci illudiamo: l’affrancamento dalla povertà è un percorso lungo che passa attraverso la formazione, ma tutti noi siamo chiamati a fare il possibile nella certezza che il bene non è mai seminato invano e che i suoi frutti, anche se tardano, arrivano sempre.

Per questo ti chiediamo di scommettere insieme a noi sulla vita e sul futuro, diventando sostenitore dell’opera di don Vittorione e dei nostri progetti. Puoi farlo aiutandoci a realizzare uno dei nostri desideri che qui sotto trovi elencati, destinando la tua offerta a un progetto specifico o alla realizzazione di attività in un settore. Oppure puoi inviare un’offerta generica che sarà destinata a sostenere complessivamente Africa Mission Cooperation and Development: l’opera di don Vittorione appunto.

Qualunque sarà il tuo contributo, GRAZIE, perché sarà un contributo essenziale.

SETTORE IDRICO

Perforazione di un pozzo: 10 mila euro.

Intervento base di riabilitazione: 750 euro.

Perforazione di un metro di un pozzo: 142 euro.

Obiettivo 2022: perforare 20 pozzi e riattivarne 50 non più funzionanti in Karamoja, ma anche formare nuovi tecnici e meccanici locali e sensibilizzare la popolazione dei villaggi al corretto uso dell’acqua e del pozzo.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è di donare acqua a 21 mila persone.

Cosa abbiamo fatto?

L’acqua è un prerequisito per la realizzazione di tutti gli altri diritti umani. Dal 1983, anno in cui è stato avviato il programma “Perforazione e riabilitazione di nuovi pozzi per l’acqua potabile”, sono stati riabilitati 2210 pozzi per venire incontro alle esigenze di 2.273.308 persone. Il programma di perforazione ha invece consentito la perforazione di più di 1000 pozzi e ha interessato 1.150.413 beneficiari. Chiaramente però un pozzo non è per sempre: alcuni smettono di funzionare e occorre quindi un intervento di riabilitazione. In Karamoja abbiamo tre squadre che si occupano della



perforazione, dell’installazione e della riabilitazione. Abbiamo un camion gru di servizio per sollevare la colonna dei tubi e per i ripescaggi, un camion attrezzato con compressore per il soffiaggio di pulizia del pozzo, un pick-up, un camion cisterna per rifornire i mezzi nella savana che necessitano di revisioni e interventi di manutenzione. Si tratta di mezzi obsoleti i cui costi, come quelli della perforazione e della riabilitazione dei pozzi e dei team di lavoratori, sono a carico del Movimento.

Sostenere questo settore vuol dire anche formare dei meccanici di pompa che sappiano identificare il problema di un pozzo guasto, ripararlo e analizzare i parametri fisico-chimici e microbiologici dell’acqua.

LISTA DEI DESIDERI

SETTORE AGRO-ZOOTECNICO

TRAINING CENTRE DI ALITO

Un anno di attività: 80 mila euro.

Sostegno all'allevamento di un animale di piccola taglia: 50 euro.

Formazione tecnica di un giovane: 300 euro.

Bonifica e coltivazione dei terreni per dodici mesi: 800 euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è quello di sostenere la formazione di 100 ragazzi e la coltivazione di 290 ettari della fattoria.

Cosa abbiamo fatto?

Il Training Centre di Alito, nato da un ex lebbrosario della regione del Lango in Uganda trasformato in una Scuola di agribusiness e in una fattoria, è diventato negli anni un punto di riferimento nella zona di Lira sia per i locali, sia per le altre organizzazioni. La Scuola di agribusiness è attrezzata per ospitare dei corsi per la formazione agroalimentare rivolti ai giovani inoccupati o che hanno abbandonato la scuola; la fattoria invece offre un supporto pratico all'attività della scuola.

Dal 18 marzo 2020 la scuola, come tutte le strutture

educative del Paese, ha dovuto sospendere le lezioni a causa delle restrizioni anti-covid: questo è stato un duro colpo per il Centro, anche se da ottobre di quest'anno si sta cercando di ripartire per tornare a essere operativi. Ad Alito vengono ospitati diversi corsi di formazione in agricoltura e zootecnia, realizzati grazie al finanziamento e alla partnership con diverse organizzazioni, enti e associazioni.

A una di queste iniziative, ha partecipato Moses:

“Dopo aver frequentato il progetto Ego realizzato con AVSI, ho costruito la mia casa grazie alla vendita di verze e pomodori che coltivo io. Ho ricevuto una formazione sia nel centro di Alito sia nel mio villaggio. Questo mi ha permesso di avere un'entrata economica tale da permettermi questa spesa”.



LEARNING CENTRE

CENTRO DI FORMAZIONE AGRICOLA

Un anno di attività nei tre Learning Centre: 80 mila euro.

Sostegno all'allevamento di un animale di piccola taglia: 50 euro.

Formazione tecnica di un giovane: 300 euro.

Mantenimento dell'operatività di un orto dimostrativo: 1500 euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è di impegnarci perché le famiglie del Karamoja imparino a valorizzare le risorse e la produttività della propria terra, a coltivarne i frutti e a gestire in ma-

niera sostenibile l'agricoltura, avvalendosi delle tecniche più razionali e adeguate. Inoltre vogliamo aiutare le donne del Karamoja ad acquisire autonomia, anche economica.

Cosa abbiamo fatto?

Nel giugno 2020 Africa Mission Cooperation and Development ha rilevato in Karamoja tre centri di Learning Centre a Nakichumet, Namalu e Nadunget che hanno l'obiettivo di trasferire innovazioni e tecnologie in una regione che dispone di scarse strutture educative. I Learning Centre forniscono percorsi formativi estesi alle comunità attraverso progetti di apprendimento proposti da varie realtà che operano in Karamoja: ma fungono anche da collegamento tra gli istituti di ricerca e le università nazionali e le comunità rurali. L'attività dei centri include la formazione del personale e delle comunità attraverso dimostrazioni pratiche, la formazione dei giovani nella gestione delle risorse naturali, la riduzione del rischio di catastrofi, la produzione agro-pastorale, l'acqua per la produzione e le attività generatrici di reddito. Il programma rappresenta un valido strumento di formazione, di sensibilizzazione e un'opportunità di crescita della sussistenza e autosufficienza della popolazione Karimojong.



SETTORE SOCIO EDUCATIVO

W LA SCUOLA

Un anno di attività a scuola: 60 mila euro.

Percorso scolastico annuale di uno scolaro delle scuole primarie: 350 euro.

Percorso scolastico annuale di uno studente delle scuole secondarie: 500 euro.

Percorso scolastico annuale di uno studente delle scuole tecniche o dell'università: 1700 euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è sostenere i percorsi scolastici di 100 studenti.

Cosa abbiamo fatto?

Con il progetto "W la scuola" vengono pagate le tasse e le spese scolastiche di bambini e ragazzi, garantendo loro una formazione. In Uganda infatti l'iscrizione a scuola prevede il pagamento di tasse e il 69,8 per cento delle famiglie indica nell'impossibilità di riuscire a pagarle la ragione principale dell'abbandono dei figli: la situazione si è aggravata ancora di più con il covid. Tra i tanti disagi portati dalle restrizioni c'è anche la chiusura degli istituti scolastici, fermi da marzo 2020: è da oltre un anno e mezzo che la maggior parte degli studenti non riceve nessun tipo d'istruzione. Per questo dal luglio dello scorso anno abbiamo organizzato dei corsi scolastici all'interno delle strutture del Centro Giovani di Moroto.



CENTRO GIOVANI DON VITTORIONE

Un anno di attività del Centro Giovani Don Vittorione: 50 mila euro.

Sostegno a un ragazzo per frequentare il Centro: 100 euro.

Organizzazione di eventi formativi durante l'anno: 500 euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è offrire i percorsi ludici, educativi e formativi a 600 giovani.

Cosa abbiamo fatto?

Il Centro Giovani Don Vittorio è frequentato con regolarità da oltre seicento bambini e giovani dai 3 ai 30 anni, provenienti da Moroto e dai vicini villaggi; con le iniziative regionali arriva a coinvolgere oltre 3 mila giovani l'anno. Il Centro accoglie tutti i bambini, adolescenti e giovani da tutti i background so-

ciali facilitandone la crescita, con l'obiettivo di una consapevolezza di loro stessi come individui, come cittadini e come singoli all'interno della comunità. All'interno della struttura si svolgono sia attività quotidiane sia eventi speciali: tra le iniziative, c'è il progetto finanziato con Kia-Kerk in Actie e rivolto ai ragazzi di strada che prevede il ricongiungimento dei giovani con le famiglie e il loro reinserimento nella vita sociale. Quest'anno abbiamo partecipato al ricongiungimento di 32 giovani donne karimojong intercettate fuori dai confini ugandesi, addirittura in Kenya.



ECD CENTRE AKAI A IKORI - CASA DELLA PICCOLA GIRAFFA

Un anno scolastico all'asilo "Casa della piccola giraffa": 30 mila euro.

Acquisto di materiale didattico necessario a un bambino per un anno: 50 euro.

Garantire un anno di scuola a un bimbo: 250 euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è garantire il percorso scolastico annuale a 120 bambini.

Cosa abbiamo fatto?

"La Casa della piccola giraffa" è un punto fisso all'interno del "Community Development Centre": una scuola dove i bambini possono esprimersi liberamente, condividere e socializzare in un ambiente sicuro. L'asilo è stato aperto nel 2012 e ogni anno segue più di 200 bambini, assicurando loro uno staff competente, delle nuove aule, dei pasti giornalieri e altri servizi. Dall'apertura, 453 bambini hanno completato il ciclo di studi triennale, mentre nel 2020 le classi hanno dovuto interrompere il percorso a causa della chiusura delle attività per la pandemia. L'asilo si impegna a offrire due pasti al giorno, i controlli medici, il supporto alle famiglie e le attività educative/igienico-sanitarie.



SUPPORTO REALTÀ LOCALI

CASE APERTE

Un anno di attività: 50 mila euro.

Spedizione di materiali e aiuti attraverso i container e organizzazione di eventi formativi: 500 euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è garantire il supporto logistico a tutti i nostri progetti in Uganda, ricevendo e distribuendo gli aiuti inviati con i container.

Cosa abbiamo fatto?

Il sostegno alle realtà locali è importante e Africa Mission Cooperation and Development lo sa da sempre: grazie al progetto "Case aperte" miglioriamo le condizioni di vita delle realtà locali attraverso il supporto diretto alle strutture in loco (orfanotrofi, centri di accoglienza disabili, missionari...) e supportiamo le strutture nella loro attività di aiuto e assistenza ai più poveri e alle varie comunità per il miglioramento della vita delle persone. La nostra strategia d'intervento prevede anche il sostegno nella realizzazione di progetti che favoriscano l'integrazione dei soggetti vulnerabili nel tessuto sociale, attraverso attività di sensibilizzazione, forma-

zione professionale, istruzione e inserimento lavorativo. Tra queste realtà c'è l'Uganda Disabled Women's Association (Udwa), ong nazionale con sede in Uganda la cui mission è accompagnare le donne vulnerabili e le persone con disabilità e evitare loro l'emarginazione.

Questo è il loro ringraziamento:

"Siamo lieti di informarvi che gli articoli ricevuti sono stati distribuiti ad alcuni dei nostri membri nei distretti di Jinja e Wakiso. Grazie da parte di tutti i membri sono stati felici per il cuore premuroso di Udwa e C&D", in particolare dalle persone anziane con disabilità che hanno ricevuto aiuti umanitari".



ANCHE TU INSIEME, PER FARE PIÙ BELLO IL MONDO

Sostegno alle attività di sensibilizzazione: 30 mila euro.

Organizzazione di un'attività di sensibilizzazione: 350 euro.

Diventare volontario attivo del Movimento o organizzare un incontro nella zona in cui vivi o un evento di sensibilizzazione per le campagne nazionali "Agrumi della solidarietà" e "Abbiamo Riso per una cosa seria": 0 euro (ma vale tantissimo!).

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è realizzare con il tuo aiuto nuovo materiale di promozione delle attività e organizzare almeno tre incontri e iniziative solidali in ognuno dei nostri 19 gruppi di supporto in Italia.



Cosa abbiamo fatto?

Sensibilizzare le persone e far loro conoscere il nostro impegno lungo quasi cinquant'anni è uno dei nostri obiettivi: per questo siamo impegnati in Italia a organizzare incontri e iniziative dirette a promuovere il valore della fratellanza, della solidarietà e della condivisione.

VIENI EVEDI

Sostenere 12 giovani karimojong nel loro viaggio in Italia: 20 mila euro.

Spostamenti in Italia di un giovane karimojong: 250 euro.

Vitto e alloggio: 300 euro.

Pagamento del biglietto aereo andata e ritorno dall'Uganda: 980 euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è di offrire un'occasione di incontro ai nostri gruppi e a 12 ragazzi del Karamoja.

Cosa abbiamo fatto?

Nel 2022 vorremmo portare in Italia un gruppo di 12 giovani karimojong del Centro Giovani don Vittorione di Moroto. Oltre 200 sono stati i viaggi compiuti da don Vittorione e dai collaboratori dal 1972. A partire dal 2004 è iniziata l'esperienza dei viaggi conoscitivi in Uganda "Vieni e vedi": sono 202 le persone coinvolte nelle 19 edizioni organizzate. Nel 2020 e nel 2021 a causa della pandemia il progetto è stato sospeso.

APPELLI PARTICOLARI

PER NATALE AIUTACI AD ACQUISTARE DUE NUOVI FUORISTRADA

Fuoristrada per spostamenti in Uganda: 28 mila euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è di acquistare due nuovi fuoristrada Toyota indispensabili per portare aiuti e organizzare progetti. Purtroppo il 90 per cento delle strade in Karamoja è costituito da piste in terra battuta, rovinata dal passaggio dei camion e dalle piogge torrenziali.



La testimonianza

del direttore Carlo Ruspantini:

“Questa per noi è una situazione di forte bisogno: i nostri mezzi sono tutti vecchi e logorati dai tanti viaggi nella savana del Karamoja e necessitano di continui interventi di manutenzione. D'altronde senza mezzi efficienti e sicuri, diventa davvero problematico raggiungere le nostre case, portare aiuti e fare verifiche sull'andamento dei progetti”.

ATTREZZATURE DA OFFICINA

PER L'UGANDA

Spedizione del materiale in Uganda attraverso i container: 600 euro al metro cubo.

Contributo alla spedizione delle attrezzature in Uganda: 100 euro.

Avviare una ricerca di attrezzature in ottimo stato nella zona in cui vivi o organizzare un evento di sensibilizzazione e raccolta fondi per la spedizione e l'acquisto di attrezzature: 0 euro (ma è importante!).

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è di rinnovare tutte le attrezzature dell'officina di Moroto.

Cosa abbiamo fatto?

Abbiamo urgente bisogno di attrezzature da officina e di materiale antinfortunistico. Il nostro Movimento in questo momento ha in corso in Uganda 10 progetti di solidarietà: tre nel settore Acqua, due nel settore Agro-zootecnico, quattro nel settore Socio-educativo e uno nel settore di Supporto alle realtà locali.

Ciascuno di questi progetti richiede la necessità di mezzi (camion e fuoristrada) per consentire ai collaboratori di portare i materiali o raggiungere i vari luoghi di servizio

muovendosi in una regione grande: per questo è fondamentale il servizio reso dall'officina meccanica che deve tenere in efficienza i mezzi necessari all'esecuzione dei progetti. Ecco allora il nostro appello per trovare attrezzature per officina meccanica e materiale antinfortunistico come trapani, torni, saldatrici, chiavi di vario tipo, smerigliatrici, sollevatori, troncatrici elettriche, pressa idraulica per cuscinetti, trapani a colonna, trapani a mano, cavi per saldatrice, saldatrici con maschere, utensili per tornio fino a 16mm, cannelli da taglio (attacco a baionetta), cannelli per scaldare, manometri per bombole ossigeno e acetilene, filettatori. Servono anche scarpe, stivali e indumenti antinfortunistici. È importante inviare questo appello alle imprese che producono e commercializzano materiale antinfortunistico o a chi tratta (o ha dismesso) attrezzature per officine meccaniche o carpenterie, chiedendo un contributo in materiali (rimanenze di magazzino o anche attrezzature usate ma in buono stato).



**NUOVI SISTEMI FOTOVOLTAICI
PER LE STRUTTURE OPERATIVE
VERSO LA TRANSIZIONE ECOLOGICA**

Impianto elettrico per il compound del Community Development Centre di Moroto: 40 mila euro.

Impianto elettrico per il compound del Training Centre di Alito: 30 mila euro.

Impianto elettrico per il compound di Kampala: 20 mila euro.

Impianto elettrico per il dispensario di Loputuk: 15 mila euro.

Impianto elettrico per il dispensario di Tapac: 15 mila euro.

Il nostro desiderio per il 2022, con il tuo aiuto, è poter garantire energia elettrica pulita a tutte le strutture operative attraverso le quali realizziamo i nostri progetti di sviluppo. Nelle nostre strutture operative in Uganda infatti gli impianti elettrici sono sottodimensionati e obsoleti: sarebbe necessario rinnovarli per adattarli alle nuove esigenze.



Il tema del cammino dell'anno 2022

Trasfigurati dal Signore riscopriamo la nostra missione

Non possiamo ridurre la "Trasfigurazione" solo a un fatto della vita di Gesù: il fatto straordinario attraverso il quale Gesù vuole anticipare l'evento della sua risurrezione e svelare, così, il mistero della sua vita. Ma questo avvenimento manifesta anche un atteggiamento che fa parte del vissuto quotidiano di Gesù.

Perciò il trasfigurare ci ricorda che Gesù di Nazareth nei suoi incontri quotidiani, nel suo sguardo sul mondo e l'umanità, non ha mai lasciato cose e persone come le aveva trovate, ma ha trasfigurato tutto e tutti. Ha fatto nuove tutte le cose.

È il Signore che trasfigura, non siamo noi!

Lasciarsi trasfigurare chiede di non ostacolare l'opera di Dio in noi e intorno a noi attraverso la continua ricerca di riconoscerla e di aderirvi.

In questo cammino si fa fondamentale l'impegno di ravvivare la fede, percepita come incontro vivo e reale con il Signore Gesù.

È l'incontro con Gesù, attraverso l'ascolto e la meditazione della sua parola e nella partecipazione frequente ai sacramenti, soprattutto della Riconciliazione e della Eucaristia, che ci dà la possibilità di trasfigurare la nostra vita e renderla luogo abitato dal Signore.

Si tratta di riaffermare il posto centrale che occupano la liturgia, la preghiera e i sacramenti nella vita ordinaria delle comunità.

La liturgia è il luogo dove la Chiesa stando alla presenza di Dio diventa ciò che è, e, ascoltando e accogliendo il Vangelo, discerne la sua missione nel mondo.

Solo quella comunità cristiana che pone al centro la liturgia riconosce che ciò che la tiene in vita non è il suo attivismo talvolta sfibrante, ma ciò che il Signore fa per lei.

La domenica, in tutte le sue dimensioni, è la pienezza dell'umano: la festa, le relazioni più familiari e amicali, il riposo dal lavoro, la condivisione, sono tutte realtà umanizzanti!

Percepire lo sguardo trasfigurante del Signore su di noi ci conduce a cogliere il valore dello sguardo sull'altro, come riconoscimento della sua dignità, soprattutto quando questa è attraversata da fragilità e povertà.

Trasfigurare è allora sguardo che cerca l'uomo, specialmente i poveri, facendo emergere che non c'è umanità là dove c'è scarto e ingiustizia, dove si vive senza speranza e senza gratuità.

Trasfigurare è far emergere la bellezza che c'è, e che il Si-



gnore non si stanca di suscitare nella concretezza dei giorni, delle persone che incontriamo e delle situazioni che viviamo.

Il messaggio evangelico, se accolto e fatto proprio dalle diverse realtà umane, trasfigura, scardinando le strutture di peccato e di oppressione, facendo sì che l'umanesimo appreso da Cristo diventi concreto e vita per le persone, fino a raggiungere ogni luogo dell'umano, rendendoci compagni di viaggio e amici dei poveri e dei sofferenti.

La contemplazione del volto di Cristo trasfigurato ci deve spingere concretamente nel quotidiano a testimoniare la gioia dell'essere cristiani, facendoci prossimo agli uomini e alle donne che incontriamo.

La cura delle relazioni e la tenerezza nel modo di presentarci, ci facciano sentire compagni di viaggio e amici dei poveri e dei sofferenti.

Pertanto ogni luogo dell'umano deve essere vissuto pienamente e abitato dall'azione dello Spirito Santo, affinché ciascuno diventi testimone, e attraverso l'incontro e il dialogo, sappia suscitare desiderio dell'Oltre in quanti hanno smarrito il senso della vita o sono gravemente feriti nel corpo e nello spirito.

Così, nell'esercizio di una carità capace di accogliere e coinvolgere tutti con umiltà, disinteresse e gioia delle beatitudini si edificano i luoghi di trasfigurazione dell'umano.

Trasfigurazione che guida alla ricerca della vera identità che diventi anima della missione:

Chi sono io?

Figlio amato....

Nell'esperienza del Cristo scopro un progetto: figlio donato, che diventa dono: essere per gli altri.

Da questa consapevolezza nasce la missione:

scelti perché amici: testimoniamo un amore, che sperimentato come incontro personale con il nostro Signore, rendiamo presente e doniamo.

scelti per essere mandati: è il servizio, imparato da Cristo Gesù, che vogliamo testimoniare al mondo.

Chi sono gli altri?

Fratelli tutti... per l'unica paternità, che ci fa sperimentare l'appartenenza all'unica famiglia di figli di Dio; nel superare le barriere che ci dividono per costruire ponti che permettano abbracci di solidarietà: l'incontro, passo decisivo per una condivisione piena; nel rendere concreta la comunione, che impariamo dalla "conoscenza" del Dio Trinitario della nostra fede, attraverso gesti di solidarietà che avvicinano le vite e si rapportano con "compassione".

Don Sandro De Angeli

SEDE DI PIACENZA

Il 2 settembre si è svolto un momento di preghiera per commemorare la morte di don Vittorio Pastori, fondatore di AMCD, con un collegamento con le sedi di Kampala, Moroto e Alito, mentre il 5 settembre nella chiesa di Santa Franca è stata celebrata la messa in ricordo di don Vittorione dal parroco don Maurizio Noberini, attuale presidente di Africa Mission.

Il 26 settembre un gruppo di volontari ha partecipato alla "Grande Festa della Famiglia" svoltasi in piazza Cavalli e nello stesso giorno è tornata a Piacenza Paola Gianotti, la pluripremiata ciclista.

Il 2 ottobre grazie all'aiuto di 15 volontari sono stati caricati e spediti per l'Uganda 2 container: in totale sono state caricate circa 14 tonnellate di materiale, tra cui un trattore Massey Ferguson 185 e una pompa con relativo sistema di pescaggio e irrigazione idrica donati da agricoltori piacentini. Gli oneri della spedizione sono stati coperti grazie al contributo del comune di Bolzano grazie al progetto "Potenziare la capacità produttiva del Centro Formativo di Alito in ambito agricolo grazie alla fornitura di mezzi e macchinari adeguati". Oltre alle classiche stoffe, al vestiario e al materiale scolastico, sono stati anche caricati macchinari per emodialisi donati dal Policlinico Riuniti di Foggia destinati all'Ospedale di Mbarara.

Il 5 ottobre all'Università Cattolica di Piacenza è stato presentato "Ci vuole un seme", il libretto realizzato insieme a Cuamm - Medici con l'Africa per raccontare il progetto "Nutrire di cibo e di conoscenze le comunità dei distretti di Moroto e Napak" attraverso le voci dirette dei beneficiari. La presentazione si è inserita nell'ambito della "Giornata del dono", evento annuale realizzato dall'università. Durante l'incontro sono intervenuti don Maurizio Noberini, il collaboratore Lorenzo D'Agosta e il nostro servizio-civilista Matteo Zazzera. In collegamento dall'Uganda sono intervenuti il collaboratore Federico Tosca dalla sede di Moroto e la delegazione italiana con il presidente e il direttore di Cooperazione e Sviluppo che erano in viaggio per la Karamoja. L'incontro è stato organizzato e moderato dal professor Vincenzo Tabaglio.

Il 30 ottobre all'Ente Fiere di Piacenza è stato presentato il riso della campagna Focsiv "Abbiamo riso per una cosa seria" utilizzato per uno show cooking con gli Agrichef di Campagna Amica di Coldiretti. A presentare l'iniziativa Edoardo Raspelli.

Il 16 novembre si è svolto in videoconferenza un incontro di aggiornamento, condivisione e programmazione dei gruppi AMCD Italia organizzato dalla sede centrale di Piacenza, a cui

hanno partecipato 22 volontari.

Il 30 novembre il Movimento ha partecipato al "Giving Tuesday" giornata destinata a valorizzare e promuovere il dono in ogni sua forma e accezione, con il progetto "Run for water, run for life 2021".

SEDE DISTACCATA DI APSELLA (PU) E GRUPPI DI URBINO E PESARO

Il 2 settembre il gruppo di Pesaro-Urbino ha ricordato don Vittorio nella chiesa di Montelabate in una messa officiata da don Luigi.

Il 20 settembre a Talacchio Di Colbordolo Vallefoglia don Sandro De Angeli ha tenuto un incontro per raccontare i mesi complicati che l'Uganda ha vissuto a causa delle restrizioni.

Il 24 settembre nella Chiesa di Apsella il gruppo della sede ha organizzato un incontro di aggiornamento e commemorazione dei volontari Franco Bezziccheri e Ornella Panico da poco mancati. All'incontro hanno partecipato oltre quaranta persone; don Sandro De Angeli ha celebrato la Messa e successivamente ha salutato il gruppo.

Il 13 novembre un gruppo di 9 volontari della sede distaccata di Apsella - Pesaro Urbino è andato a Piacenza per visitare la sede, incontrare i volontari e collaboratori e confrontarsi su aggiornamento, condivisione e programmazione.

SEDE DISTACCATA DI VARESE-GRUPPO "AMICI DI DON VITTORIONE"

Il 5 settembre nella chiesa della Rasa di Varese si è svolta la celebrazione in suffragio di don Vittorio Pastori: durante la messa è stata ricordata anche la volontaria Ornella, scomparsa lo scorso anno a causa del Covid-19.

Il 28 ottobre il gruppo "Amici di don Vittorione di Varese" ha incontrato il Rotary Club Varese e, su invito del presidente Carlo Busa, i volontari Angelo Monti, Guido Castelli e Italice Rossotti hanno illustrato ai soci la vita di don Vittorione e le attività di Africa Mission. All'incontro è intervenuto anche il giornalista Varesino Gianni Spartà sul tema "libro su don Vittorio varesino".

Il 20 e 21 novembre c'è stata la tradizionale manifestazione "Luci di Natale alla Rasa di Varese": il gruppo ha organizzato un stand con l'artigianato ugandese per un'idea di regalo natalizia diversa e il volontario e chef Antonio Anzalone di Procida ha preparato dei gustosi bomboloni solidali.

SEDE DISTACCATA DI TREVISO

Il 5 e il 19 settembre sono state celebrate due messe in ricordo del nostro fondatore don Vittorio da don Ado Sartor: la prima a Treviso nella parrocchia San Bartolomeo e la seconda al Santuario di Nostra Signora della Rocca di cui don Ado è stato nominato rettore.

Il 15 settembre il gruppo ha partecipato all'iniziativa "Serate con Noi" dal titolo "Nutrire il Pianeta", con Serena di Ingegneri Senza Frontiere, portando la testimonianza delle ragazze del Vieni e Vedi 2019.



Il 15 ottobre è stata inaugurata, al nuovo oratorio di Carbonera, l'esposizione "Don Vittorio, un grido di speranza", bloccata a causa della pandemia. La mostra è rimasta a Carbonera per tutto il mese di ottobre e poi a novembre è stata spostata a Mignagola, vicino a Treviso, grazie alla collaborazione di don Luca Vialetto e don Raffaele Coden che hanno accettato di ospitarla.

Il 19 ottobre il presidente di C&D Carlo Antonello è stato intervistato da Tg3 Veneto sui 50 anni di AMCD.

SEDE DISTACCATA DI BUCCIANO (BN)

Il 5 settembre una messa è stata celebrata in ricordo del fondatore di AMCD don Vittorione.

Il 29 ottobre i volontari del gruppo hanno organizzato un incontro nella chiesa di San Marciano nel comune di Cervinara (Avellino): "Venite e vedrete" era il titolo della serata rivolta principalmente ai giovani. Sono intervenuti don Antonio Parrillo e Giuseppe Ciambriello e altri volontari del gruppo che hanno raccontato l'Uganda e la mission del Movimento attraverso l'esperienza del viaggio "Vieni e Vedi".

Dal 31 ottobre al 2 novembre è stata riproposta l'iniziativa "Un fiore in meno per un sorriso in più", una donazione in ricordo dei propri defunti.

SEDE DISTACCATA DI PROCIDA (NA)

Il 2 settembre anche a Procida, il gruppo guidato dall'instancabile Mimì ha allestito uno stand in ricordo del fondatore don Vittorio Pastori sul lungomare di Procida, mentre l'1 e 2 novembre ha organizzato la consueta azione di sensibilizzazione e raccolta fondi. Il gruppo ha poi partecipato all'evento varesino "Luci di Natale alla Rasa" grazie all'impegno dello chef Antonio Anzalone che ha presentato dei prodotti della terra procidana durante la manifestazione.

AMICI DI STRESA (VB)

Il 28 novembre si è inaugurata la mostra "Don Vittorio, un grido di speranza" che accompagnerà, fino al 18 dicembre, l'iniziativa di raccolta fondi del gruppo locale guidato da Iolanda De Giovannini.

AMICI DI COSSATO (BI)

Il 24 ottobre gli scout di Cossato e Trivero hanno organizzato un Banco solidale per Africa Mission C&D e in occasione dell'apertura dell'anno scout hanno proposto le T-shirt da loro stessi personalizzate con ritagli di stoffa africana.

AMICI DI MEDE (PV)

Il 30 settembre don Sandro De Angeli è stato ospite nell'oratorio di Mede insieme a Pier Luigi Rossanigo, ex dottore del Cuamm e ora consulente sanitario della diocesi di Moroto, e sua moglie Rose. Anche in questa occasione si è parlato delle ripercussioni della pandemia sui giovani e sul mondo del lavoro e scolastico.

VENICE MARATHON EDIZIONE 2021

Il 24 ottobre la Venice Marathon è tornata a correre per le strade di Venezia con il classico format: maratona da 42 e 10 chilometri, una competitiva e una ludico-motoria. Come ogni anno, la manifestazione è iniziata venerdì con l'esposizione all'Exposport Venice marathon Village in Parco San Giuliano, dove numerose organizzazioni e aziende sportive hanno potuto allestire il proprio stand, fra cui anche AMCD: alcuni amici del Movimento hanno partecipato anche alla corsa di domenica. L'evento è terminato, ma la raccolta fondi su Rete del Dono continua: l'obiettivo rimane quello di raccogliere almeno 10 mila euro per riabilitare 5 pozzi in Uganda. Per ora abbiamo raggiunto solo 1.387 euro: la campagna è ferma e non stiamo raggiungendo i risultati degli anni passati. Invitate i vostri amici a contribuire, anche solo con un piccolo gesto. Grazie per ogni singolo sforzo.

FELICITAZIONI

In giugno lo scrittore e presidente di “Gariwo, la foresta dei Giusti onlus” Gabriele Nissim, amico e sostenitore del Movimento, è stato nominato Commendatore al Merito della Repubblica Italiana dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.

“Il riconoscimento – sottolinea – premia tutta la squadra di Gariwo nel ricercare e promuovere le storie dei Giusti dell’umanità, che ieri come oggi hanno cercato o cercano di impedire i genocidi, di difendere i diritti dell’uomo”. Condividiamo con la moglie Santa Schinardi e tutti i familiari la gioia per questo importante riconoscimento tributato a Gabriele al quale vanno le nostre più vive congratulazioni.

L’11 settembre è nata Adele, figlia della nostra collaboratrice Nadia Berti: ai genitori e al fratellino Emilio i nostri più cari auguri.



Il 10 ottobre si sono sposati Valeria Morra e Pasquale Ciambriello, figlio di Giuseppe referente della sede di Bucciano: a questa giovane coppia le nostre più sentite felicitazioni e auguri per il loro futuro di famiglia aperta al mondo.

Il 19 ottobre Laura Rossi, stagista presso la sede centrale di Piacenza, si è laureata in Economia Aziendale all’Università Cattolica di Piacenza con una tesi sull’analisi del bilancio sociale 2020 di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo.

Il 2 ottobre si è laureato dottore magistrale in Economia Aziendale Samuele Ciambriello, figlio di Giuseppe Ciambriello, responsabile e coordinatore della sede distaccata di Bucciano.

Ad entrambi i neo dottori vanno i nostri complimenti per i traguardi raggiunti e gli auguri di un buon cammino arricchito dalla capacità di saper

condividere i propri talenti con chi è nel bisogno.

Il 31 ottobre è stato ordinato vescovo ausiliare a Napoli don Michele Autuoro, sacerdote procidano amico di Africa Mission: “Confido nella preghiera e nella vicinanza di tutti – ha detto nel suo saluto – per essere generoso in questo compito di servizio alla comunità ecclesiale”. A monsignor Autuoro vanno i nostri più sentiti auguri per questo nuovo cammino nella grazia e nell’amore di Dio.

ARRIVI E PARTENZE PER L’UGANDA

Il 2 ottobre sono partiti per l’Uganda Dario Zanon e Attilio Ascani per effettuare la valutazione finale di progetto Aics 11489 e sono poi rientrati il 14.

Il 3 ottobre sono partiti per un viaggio di monitoraggio il direttore Carlo Ruspantini e il presidente di Cooperazione e Sviluppo Carlo Antonello, rientrati il 17. Nello stesso giorno è rientrato in Uganda don Sandro De Angeli.

Il 22 ottobre è partito per l’Uganda il volontario di AMCD Paolo Molinari, tecnico perforatore, per un intervento di manutenzione sui mezzi di perforazione.

LUTTI

Il 31 ottobre è tornato alla casa del Padre Italo Carreddu di Sant’Antonio di Gallura (SS), amico di don Vittorione e sostenitore e volontario da tanti anni di AMCD: alla moglie Andreana, ai figli Paolo, Antonio, Marilena e Valentina porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

Il 9 novembre è tornato alla casa del Padre Antonio Fiorani, papà dell’amica e sostenitrice Valeria: a lei e ai familiari porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

GRAZIE PER LA DONAZIONE TESTAMENTARIA

Ricordiamo nella preghiera i nostri sostenitori che hanno deciso di lasciare una donazione testamentaria in favore di Africa Mission Cooperazione e Sviluppo.

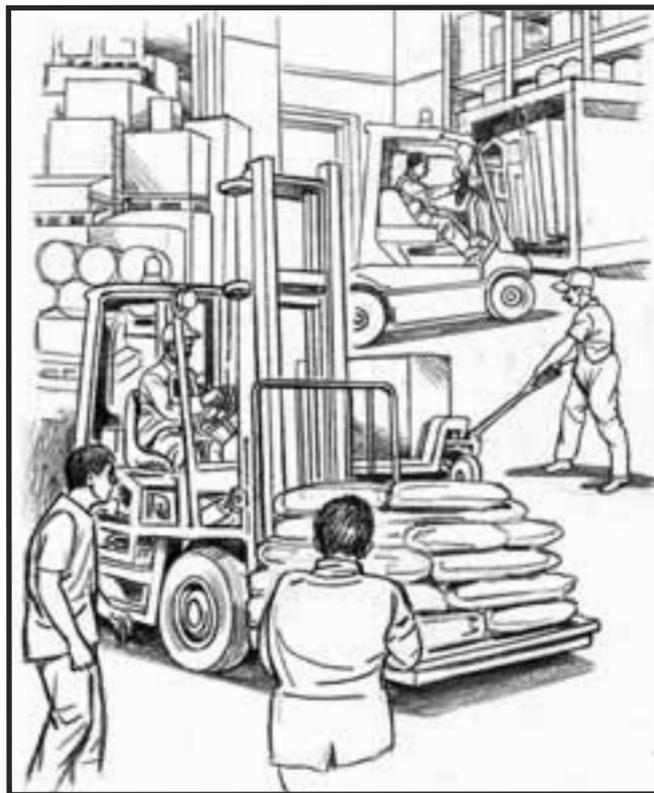
- Rita di Pieve di Cadore (BL) che nel suo testamento ha previsto un lascito in denaro in favore del nostro Movimento per sostenerne le attività istituzionali.

- Maria Edda della provincia di Brescia, che nel suo testamento ha previsto un lascito in denaro in favore del nostro Movimento per sostenerne le attività istituzionali.

Un grande grazie a questi nostri sostenitori per i quali preghiamo e ai quali chiediamo di continuare, dall’abbraccio di Dio in cui si trovano, a pregare per tutti coloro che nel mondo portano avanti la lotta per la vita e il riscatto dei più poveri.



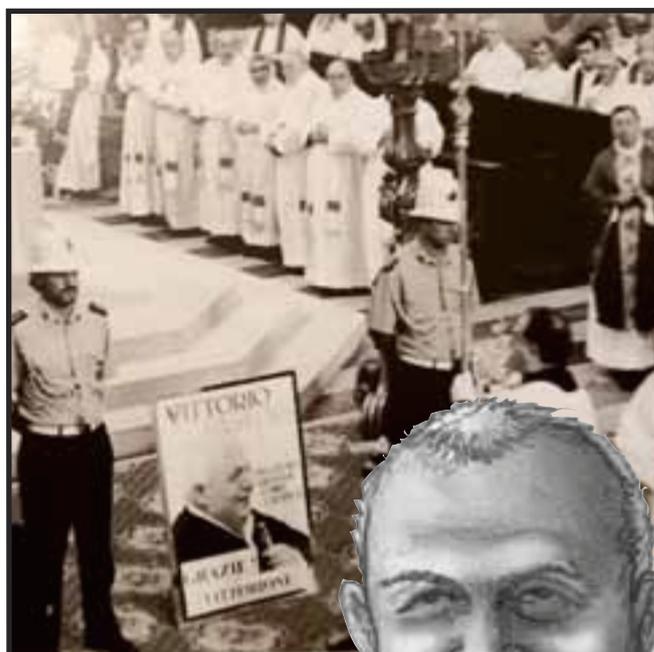
L'opera di don Vittorione per sensibilizzare le persone ad aiutare Africa Mission Cooperation and Development prosegue anche attraverso la partecipazione a programmi televisivi.



Negli anni sono tanti i container e i cargo inviati dall'Italia all'Uganda con generi alimentari, ma anche vestiti, materiale da officina, carpenteria e persino trattori donati per le popolazioni del Karamoja.



I bambini sono al centro dell'attività del Movimento non solo attraverso gli aiuti alimentari, ma anche con la formazione e il sostegno agli studi.



Il 2 settembre 1994 don Vittorione muore: tante sono le persone che piangono la sua scomparsa. Il suo Movimento però va avanti.

DIVENTA DONATORE DI AMCD PUOI FARLO IN TANTI MODI

- Dona il tuo 5 per mille, firma in favore di Cooperazione e Sviluppo (C.F. 91005980338)
- Dona online e scopri nel dettaglio i nostri progetti sul sito www.africamission.org.
- Fai un versamento sul conto corrente postale n. 14048292 intestato a Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus (deducibile fiscalmente).
- Effettua un bonifico sul conto corrente bancario Cooperazione e Sviluppo Ong-Onlus
- Banca di Piacenza Iban IT 0410515612600CC0000042089
- Versa il tuo contributo con addebito SEPA (bonifico bancario continuativo o carta di credito) con cadenza trimestrale, semestrale o annuale. Contatta la nostra segreteria.
- Disponi una donazione/lascito patrimoniale/eredità: AMCD può essere nominata erede o legataria a seconda che la disposizione riguardi l'universalità o beni specifici.



BENEFICI FISCALI

Le offerte intestate a **Cooperazione e Sviluppo Ong - Onlus**, se effettuate tramite bollettino postale, bonifico bancario o assegno bancario o postale, **sono deducibili** dal reddito imponibile sino ad un ammontare pari al 10% del reddito stesso. **Chi intende usufruire dei benefici fiscali deve inviare entro il 15 febbraio il proprio codice fiscale e indirizzo.**



Direttore responsabile: Corrado Gregori - **Collaboratori:** Carlo Ruspantini, Gianni Cravedi, Lorenzo D'Agosta, Renza Malchiodi, Elisabetta Paraboschi, Franco Ghibaudi. **Proprietà:** Istituto per la Cooperazione e lo Sviluppo Internazionali **Direzione e Amministrazione:** Via Martelli, 6 - 29122 Piacenza - Tel. (0523) 49.94.24 - 49.94.84 - Fax (0523) 400224. **Autorizzazione del Tribunale di Piacenza n. 340 del 24.9.1983**

E-MAIL PIACENZA: africamission@coopsviluppo.org - **INTERNET:** www.africamission.org - **Cod. Fiscale:** 91005980338 - **Stampa:** Ediprima srl